



ROSA CUOMO

Capogruppo Consiliare

22 settembre 2008

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio

Stato di attuazione degli investimenti

Si riscontra una percentuale di realizzazione degli investimenti particolarmente bassa: 3,42%. In particolare, degli investimenti programmati in più di 73 milioni di euro sono stati realizzati circa 3 milioni di euro.

Non è realistico pensare che nei restanti 3 mesi dell'esercizio si riesca a raggiungere una percentuale decente di realizzazione.

Questo dimostra ancora una volta che il bilancio di previsione di quest'Amministrazione è il solito libro dei sogni.

Stato di attuazione dei programmi del settore turismo

A fronte dei 493mila euro stanziati per il turismo, sono stati impegnati 21mila euro, e cioè appena il 4,26%.

Non sembra una politica in linea coi propositi di quest'Amministrazione, che a parole ha sempre affermato di voler cambiare la vocazione della Città da industriale a turistica.

Né potrebbe mai essere efficace per il turismo concentrare le iniziative negli ultimi mesi dell'anno.

Gestione dei residui

Le riscossioni in conto residui attivi sono particolarmente modeste: 9,12% in media.

Ciò alimenta i dubbi sollevati in fase di rendiconto dell'Ente, quando era sembrato chiaro che l'operazione di riaccertamento dei residui era stata particolarmente superficiale ed ottimistica.

Se così non fosse non si spiegherebbe perché l'Amministrazione non riesca a riscuotere più velocemente.

Perdite delle partecipate

Nelle variazioni della spesa non è dato rilevare alcuna voce riguardante le perdite delle società partecipate.



ROSA CUOMO

Capogruppo Consiliare

Ciò è quantomeno singolare, visto che queste ultime assorbono risorse dell'Ente in quantità davvero industriali.

Come al solito, prima o poi ci ritroveremo una variazione che spunta all'improvviso come un coniglio dal cappello del Sindaco, con buona pace degli equilibri e della sana programmazione di bilancio.

Debiti fuori bilancio

E' incomprensibile come si possa omettere la recente variazione di bilancio di circa 3 milioni di euro dal provvedimento in esame.

Come si ricorderà, meno di una settimana fa la maggioranza ha approvato una variazione di bilancio che prevedeva, a fronte di maggiori introiti provenienti dalla realizzazione di nuovi loculi, il rimpinguamento del capitolo dei debiti fuori bilancio, senza che venisse informato il Consiglio comunale della natura di tali debiti, peraltro di entità molto rilevante: circa 6 miliardi delle vecchie lire.

Di tali debiti l'Amministrazione non aveva minimamente tenuto conto nel bilancio di previsione, nel quale lo stanziamento a fronte dei debiti fuori bilancio appariva del tutto inadeguato.

Ma di tale variazione non c'è traccia neppure nel provvedimento oggi all'ordine del giorno.

Risultato: non è dato sapere di che razza di debiti si tratti.

A nulla è valsa la mia richiesta al Sindaco nel corso dell'ultimo Consiglio comunale ed a nulla sono servite le ripetute richieste al Dirigente del settore Economico-finanziario.

(Rosa Cuomo)